

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

12 OTT. 2001

=====

12 OTT. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

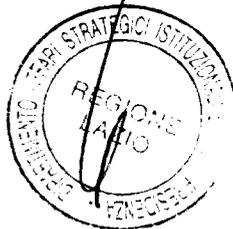
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: FORMISANO - GARGANO - ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N° 1493

OGGETTO: CONFERIMENTO A UBM S.P.A. E A
J.P. MORGAN SECURITIES LTD DI MANDATO DI CONSULENZA RELATIVO
ALLA RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO DELLA REGIONE LAZIO ATTRAVERSO
SO OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI



OGGETTO: Conferimento a U.B.M. S.p.A. e a J.P. Morgan Securities Ltd di mandato di consulenza relativo alla ristrutturazione del debito della Regione Lazio, attraverso operazioni in strumenti finanziari derivati.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 4 co. 3 della L.R. n. 50 del 10/11/1998 con la quale questa Amministrazione è stata autorizzata, al fine di garantire una gestione attiva del portafoglio del debito "a ristrutturare il debito esistente, in considerazione delle condizioni dei mercati, mediante operazioni di trasformazioni di scadenze e/o tasso attraverso l'uso di strumenti operativi previsti dalla prassi dei mercati finanziari";

CONSIDERATE le precedenti operazioni già effettuate da questa Amministrazione, relative sia a ristrutturazioni di mutui in essere, che ad emissioni obbligazionarie, che hanno apportato significativo risparmio di risorse correnti ed una conseguente attenuazione della "curva dell'indebitamento" che originariamente evidenziava una restituzione di capitale troppo concentrata soprattutto nei primi anni;

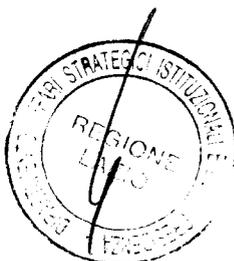
RILEVATO che è intendimento di questa Amministrazione proseguire nella trasformazione del proprio indebitamento allo scopo di continuare ad ottenere risparmi in termini di interessi pagati, mantenendo comunque un profilo di rischio contenuto;

PRESO ATTO che per la ristrutturazione dell'indebitamento, questa Amministrazione ha necessità di capacità professionali particolarmente sofisticate che abbiano una conoscenza approfondita dell'uso di strumenti finanziari derivati, nonché di un consulente finanziario, che goda di un consolidato rapporto fiduciario, il quale monitorando costantemente il mercato possa ottimizzare le transazioni in essere;

VISTA la nota con la quale UniCredit Banca Mobiliare S.p.A. (U.B.M.) con sede in Milano, Via Tommaso Grossi, n. 10 Banca d'investimento del Gruppo Unicredito Italiano ha proposto a questa Amministrazione di ricoprire, senza il riconoscimento di alcun compenso, il ruolo di consulente per la ristrutturazione dell'indebitamento; (ALL. 1)

VISTA la nota con la quale J.P. Morgan Securities Ltd con sede in Londra, 60 Victoria Embankment ha proposto a questa Amministrazione di ricoprire, senza il riconoscimento di alcun compenso, il ruolo di consulente per la ristrutturazione dell'indebitamento; (ALL. 2)

RILEVATO che il Gruppo Uni Credito Italiano di cui fanno parte UBM - Società specializzata nei prodotti derivati e Credito Italiano che cura invece la gestione operativa dei flussi rinvenienti dei prodotti stessi ha maturato un'esperienza notevole nell'ambito della rimodulazione dell'indebitamento di Enti locali, anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati;



1493

12 OTT. 2001

CONSIDERATO che J.P.Morgan è market leader del mercato dei derivati e del risk management e ricopre il ruolo di consulente primario di governi, banche centrali enti locali, società e banche in tutto il mondo e con particolare riferimento alla realtà italiana. Inoltre J.P. Morgan ha sviluppato modelli di gestione del rischio utilizzate dalla maggior parte degli operatori finanziari;

PRESO ATTO che entrambi gli Istituti Bancari succitati hanno dimostrato collaborazione e affidabilità ogni qual volta sia stata richiesta;

CONSIDERATO che la consulenza finalizzata alla rimodulazione e/o trasformazione del debito si realizza mediante:

- Elaborazione di proposte relative alla ristrutturazione del debito il cui obiettivo sia l'ottenimento di risparmi in termini di interessi pagati mantenendo comunque un profilo di rischio contenuto;
- Elaborazione di proposte atte a rimodulare il profilo temporale dell'indebitamento in armonia con i flussi finanziari della Regione;
- Assistenza nell'analisi finanziaria e nelle attività connesse al perfezionamento delle operazioni in strumenti finanziari derivati, che consentano alla Regione il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti;
- Monitoraggio continuo del mercato al fine di predisporre tutte le eventuali misure possibili per ottimizzare le transazioni anche già perfezionate;

ATTESO che ai sensi dell'art. 5 co. 2 lett. d) del Decreto Lgs n.157/95, così come modificato dal Decreto Lgs n. 265/2000, i contratti per servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita ed al trasferimento di strumenti finanziari non rientrano nell'ambito del Decreto medesimo;

VISTO l'art. 24 della L.R. n. 6/1999, che istituisce l'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio la quale svolge, tra l'altro, anche il ruolo di assistenza tecnica alla Regione con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari;

PRESO ATTO anche delle valutazioni effettuate dall'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A., la quale rispetto alla proposta presentata dal Gruppo UniCredit (U.B.M.) ha riconosciuto all'Istituto Bancario stesso, ottime credenziali relative anche alle molteplici transazioni effettuate per le Amministrazioni Pubbliche nell'anno 2001 e rispetto all'Istituto J.P.Morgan ha riscontrato soprattutto, oltre al primario ruolo svolto nei mercati finanziari internazionali e nella competenza specifica nella gestione dei rischi, la validità del supporto informatico messo a disposizione che permetterà, tra l'altro, agli uffici competenti regionali e dell'Agenzia, di avere costantemente la visione della situazione dei mercati finanziari;



Cur

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 6/1999;

VISTA la legge n. 127/97;

SU proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie:

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

1. Di conferire a U.B.M. e al J.P. Morgan Securities Ltd un mandato di consulenza finalizzato alla rimodulazione dell'indebitamento della Regione anche attraverso operazioni in strumenti finanziari derivati, come più dettagliatamente descritto nelle premesse;
2. Di subordinare il mandato alle seguenti condizioni:
 - UBM e J.P. Morgan Securities Ltd avranno la più ampia facoltà di elaborare le ipotesi di ristrutturazione dell'indebitamento mediante il ricorso ad operazioni in strumenti finanziari derivati, fermo restando che la Regione può esaminare ipotesi alternative;
 - Ove la Regione accogliesse le proposte presentate da UBM, si impegnerà a perfezionarle con il Credito Italiano, assumendo ogni costo e rischio connesso alle stesse;
 - Ove la Regione accogliesse le proposte presentate da J.P. Morgan, si impegnerà a perfezionarle con la controparte swap designata del gruppo J.P. Morgan Chase & Co., assumendo ogni costo e rischio connesso alle stesse;
 - UBM si impegnerà a fornire agli uffici regionali, a richiesta, il valore di "mark to market" delle operazioni concluse e a monitorarne costantemente l'evoluzione;
3. Di dare atto che, a fronte del servizio di consulenza reso e allo strumento informatico messo a disposizione, la Regione non DOVRA' né ad UBM che a J.P. Morgan Securities Ltd alcun compenso;

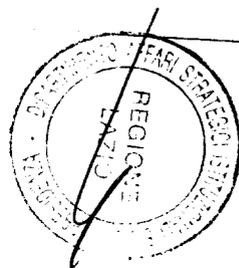


- 4 Di dare atto che, in caso di accordo per porre in essere singole transazioni, faranno fede il Contratto Quadro delle norme relative alle operazioni di Interest Rate Swap tra Credito Italiano S.p.A. ed operatori qualificati e la conferma di contratto riepilogativa dei termini dell'operazione, che verranno sottoscritti tra le parti;
- 5 di riservarsi ad esplicitare, con successivi atti, le caratteristiche principali delle singole operazioni eventualmente accolte da questa Amministrazione prima della loro formalizzazione, procedendo successivamente alla ratifica delle stesse, per ~~INDICARNE~~ *indicare* le condizioni ultime concordate;
- 6 di dare atto che la Regione s'impegna a tenere riservati e a non diffondere a terzi i dati e le informazioni ricevute sia da UBM che da J.P. Morgan Securities Ltd senza il consenso scritto degli Istituti Bancari medesimi;
- 7 di autorizzare il Direttore del Dipartimento Economia e Finanza a sottoscrivere il mandato di consulenza con U.B.M gruppo UniCredito e J.P. Morgan Securities Ltd;
- 8 di autorizzare il Direttore del Dipartimento Economia e Finanza a sottoscrivere il contratto quadro "ISDA Agreement" con J.P. Morgan Securities Ltd al fine di regolare contrattualmente eventuali operazioni in strumenti derivati che la Regione concluderà successivamente; il cui *schema verrà approvato con proprio separato provvedimento* *Florio*
- 9 di avvalersi dell'assistenza tecnica dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo - Sviluppo Lazio S.p.A. - per quanto di propria competenza;

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della Legge n. 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



16 OTT. 2001